Liguria, i giovani del Pdl alzano la testa: “Diciamo basta a un sistema di gestione del partito che non condividiamo”

di **Redazione**
08 Ottobre 2012 – 9:47



Liguria. Durante l’ ultimo coordinamento regionale Giovane Italia Liguria sono emersi forti segnali di disapprovazione e distacco nei confronti dell’intero sistema di gestione del partito regionale.

“Il movimento giovanile Pdl ligure rappresenta tutti i i giovani militanti del partito, le nuove generazioni infatti, già da tempo, essendo neofili della politica non hanno appartenenza a nessuna vecchia area politica ma si sentono 100 % Pdl, a differenza invece di chi ancora con vecchia mentalità distingue coloro che avendo un passato si riconoscono di provenienza AN o FI”, spiega la coordinatrice Egle De Ferrari Rolleri.

“Occorre quindi che la vera riflessione parta dai più giovani che, continuamente evocati come presenza indispensabile per il rinnovamento, non sono mai stati presi in seria considerazione – prosegue – Oggi dopo mesi di polemiche con disgreganti lotte intestine del partito il direttivo regionale della giovane Italia si esprime dichiarando il proprio distacco verso questa politica disfattista e incurante delle necessità del territorio”.

“Non vogliamo essere accomunati a coloro che fanno della politica la propria unica fonte di vita e la trasformano nel proprio centro di potere. Siamo stufi di essere convocati e considerati esclusivamente per riempire sale di convegni o fare volantinaggio. Noi pretendiamo che il nostro partito riparta dai veri valori per i quali i ragazzi si impegnano, come la rivalutazione della famiglia, perno fondamentale della società, la meritocrazia, la correttezza, la giustizia e l’amore per il proprio territorio. I giovani non solo del Pdl ma di tutti i partiti sono e saranno i più penalizzati da questa crisi e ormai l’unica speranza e

quella Che si possa tornare alla vera politica spazzando via tutto il mal costume generale. Il movimento giovanile ligure metterà a disposizione del partito centrale un documento di supporto al rinnovamento in atto dal segretario nazionale", conclude la coordinatrici.